

8 dicembre 2025 – L'omelia di don Fernando

Migliaia di volte, non esagero, ho ascoltato il Vangelo di questa S. Messa e ogni volta m'ispira cose molto belle.

- Mi soffermo sul finale dell'episodio, lì dove Maria dice: *Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto*. Che è come se avesse detto: *Sì, ci sto, accetto quanto Dio ha disposto per me*. Nella vita di Maria tutto è cominciato da un sì, da quel sì che disse all'Angelo quel giorno. Un sì che ha impresso una svolta radicale alla sua vita. Pensate: *sì* è una parola brevissima (2 lettere), è più esile e rapida di un respiro, eppure spesso racchiude l'intera vita di una persona. Pensiamo ai tanti *sì* che abbiamo detto! Io credo che il *sì* di Maria sia di grande aiuto ai *sì* che la vita ci chiama a dire. Qualche esempio.

> Un *sì* bello e impegnativo viene detto da chi si sposa il giorno del matrimonio e da chi si fa prete il giorno dell'ordinazione sacerdotale. Io ho pronunciato il mio *sì* sacerdotale il 16.09.1978, a cui sono seguiti altri 7 *sì*: sono stati i 7 *sì* al mio vescovo ogni volta che mi destinava a una nuova parrocchia - ripeto, son state 7 - fino alle 2 attuali di Calerno e S. Ilario.

> Un altro 1° *sì* è stato detto dai nostri genitori quando ci portarono in chiesa per il Battesimo. Disse il sacerdote: *Volete dunque che il vostro bimbo riceva il Battesimo nella fede della Chiesa che tutti insieme abbiamo professato?* Genitori e padrini risposero: *Sì, lo vogliamo*.

> Anche le amicizie sono un *sì*, un *sì* a una relazione amicale.

> Anche l'arrivo di un figlio è un *sì* alla vita.

Ebbene, chi pronuncia questi *sì*, grossi come una casa, si carica di una gioia grande e di un impegno grande.

Se oggi 8/12 giorno della Madonna, il vangelo ci ha raccontato il *sì* di Maria al progetto di Dio su di lei, le chiediamo di aiutarci a dire a Dio i *sì* che Lui si aspetta da noi.

- Ancora una cosa. Il *sì* che disse Maria ci ricorda, soprattutto ai giovani, che non si può stare troppo a lungo nell'anticamera della vita, senza mai venire a capo di niente. Vivere è scegliere, vivere è prendere delle decisioni, vivere è dire dei *sì*. Chi, nell'amore o nell'amicizia o nella fede, non dice mai il *sì* che deve dire, ovvero non sceglie, si trova fra le mani una esistenza vuota, e anche malinconica. In base alla mia esperienza, posso dire ai giovani presenti che la vita dipende da 2/3 *sì* e 2/3 no che si dicono attorno ai 20/25 anni.

Maria, questa mattina ci siamo soffermati sul tuo sì all' Angelo. Aiuta tutti noi, ma soprattutto i giovani, a dire quei sì giusti e decisivi, che collocano la loro vita nel gradimento di Dio.